



COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) ai sensi del D.Lsg. 152/2006 e della L.R. n. 10/2010

VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO:
SESTA VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL TERZO R.U.C:
ATTUAZIONE PIANO DI RECUPERO "PdR-9" - LOCALITA' PONTE ALL'OLIVO - IN FRAZIONE
MONTANINO DI PROPRIETA' CAVALLO FABRIZIO E CAVALLO STEFANIA.
CONCLUSIONI DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA.
ESPRESSIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.

Premesso che :

- con delibera di Giunta Municipale n. 35 in data 06.03.2013 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della 6° Variante Urbanistica Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione del Piano di Recupero "PdR-9"- Località Ponte all'Olivio in frazione Montanino;
- in relazione al presente procedimento sono stati individuati ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n.10/2010 nei sigg.riCAVALLO Fabrizio C.F. CVLFRZ83M24D583U residente a Reggello (FI) 50066 in loc. Montanino e la sig.ra CAVALLO Stefania C.F. CVLSFN77S66D583G, residente a Viterbo, via Strada Mezzogrosso nr. 4/B, il Soggetto Proponente, nel Consiglio Comunale l'Autorità Procedente e nella Commissione Comunale per il Paesaggio unita al Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello l'Autorità Competente, istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 31.07.2012 e n.96 del 16.09.2013;

Dato atto che l'Autorità Competente per la V.A.S ha ricevuto con nota del Responsabile del Settore Urbanistica in data 21.03.2013 prot. 6095 il documento preliminare ambientale elaborato in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 per la decisione circa l'assoggettabilità della Variante a VAS;

Considerato che l'Autorità Competente ha provveduto ad effettuare la preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali dell'intervento di cui trattasi sulla base dei contenuti del Documento Preliminare predisposto dal proponente ed ha attivato le dovute consultazioni con i soggetti ambientali competenti ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto che l'Autorità Competente si è riunita in data 27.05.2013 per l'esame dei contributi trasmessi dai Soggetti Ambientali coinvolti nella valutazione, e in data 18 dicembre 2013 per esaminare la documentazione integrativa richiesta, proponendo la non assoggettabilità a VAS dell'intervento di cui alla 6° Variante Anticipatrice al 3° R.U.C.;

Rilevato che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29.01.2014 l'Autorità Procedente ha preso atto delle risultanze dei verbali dell'Autorità Competente, redatti nelle sedute del 27.05.2013 e 18.12.2013 allegati al presente atto, e demanda all'Autorità Competente l'emissione del provvedimento di verifica di non assoggettabilità;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra esposto,

l'Autorità Competente per la VAS

conclude la verifica di assoggettabilità

ed emette,

ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010,

il PROVVEDIMENTO di VERIFICA ESCLUDENDO dalla VAS

gli interventi relativi alla 6° Variante Urbanistica Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione del piano di Recupero "PdR9" - in frazione Montanino.

Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web comunale ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.R. n. 10/2010.

Letto approvato e sottoscritto

Reggello, 03.02.2014

L'Autorità Competente per la VAS (*Delibera di C.C. n. 79/2012 e 96/2013*)

1. Dott. Stefano SATI (Ufficio Ambiente Comune di Reggello) _____

2. Arch. Danilo BRUSCHETINI _____

3. Arch. Alessandro FOGGI _____

4. Arch. Elisa GREGORINI _____





COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO AMBIENTE

**RIUNIONE DELL'AUTORITA'COMPETENTE PER LA V.A.S IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA SESTA VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL 3° R.U.C. PIANO DI RECUPERO "PDR 9" IN FRAZIONE MONTANINO LOCALITA' PONTE ALL'ULIVO, DI PROPRIETA' DEI SIGG.RI CAVALLO FABRIZIO E CAVALLO STEFANIA.
ESAME DOCUMENTO PRELIMINARE ED ESAME PARERI PERVENUTI**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 27 MAGGIO 2013

L'anno 2013, addì 27 del mese di Maggio alle ore 9,30 (nove e trenta) nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si riunisce l'Autorità Competente per la VAS, in qualità di struttura organizzativa e tecnica di supporto nell'ambito delle procedure di V.A.S, individuata con delibera di G.M. n. 79 del 31/07/2012 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il gruppo tecnico per la V.A.S risulta costituito dai seguenti componenti: il responsabile, Dott. Stefano Sati dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello, i membri della Commissione per il Paesaggio di cui alla delibera di C.C. n. 86/2011, Arch. Bruschetini Danilo, Arch. Foggi Alessandro e Ing. Benvenuti Giovanna;

Risultano presenti:

1. Dott. Stefano Sati
2. Arch. Bruschetini Danilo;
3. Arch. Foggi Alessandro;

risulta assente l'Ing. Benvenuti Giovanna

L'Autorità Competente per la VAS

Premesso che con delibera di Giunta Municipale n. 35 del 06/03/2013 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della Sesta Variante Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione di un intervento di riqualificazione dell'area relativa al Piano di Recupero "PdR-9" in frazione Montanino Loc. Ponte all'Ulivo, di proprietà dei sigg.ri CAVALLO Fabrizio C.F. CVLFRZ83M24D583U, CAVALLO Stefania C.F. CVLSFN77S66D583G e altri;

Rilevato che è stato predisposto il documento preliminare di verifica in conformità al disposto dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

Dato atto che con nota del 21.03.2013 prot. 6095 è stato inviato il documento preliminare all'Autorità Competente per la decisione circa l'assoggettabilità dell'intervento a VAS ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010;

Considerato che nella riunione tenutasi in data 26.03.2013 il gruppo tecnico per la V.A.S ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 per l'espressione del parere di competenza;

Dato atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato in data 27.03.2013 con nota prot. 6503 ai seguenti soggetti individuati per l'espressione del parere di competenza:

1. **Autorità di Bacino**
2. **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici,**
3. **U.R.T.A.T Firenze**
4. **Autorità di Ambito territoriale ottimale n. 3**
5. **Consorzio di bonifica**
6. **ARPAT**
7. **Spett.le A.S.L.10**
8. **REGIONE TOSCANA** Settore pianificazione del Territorio
9. **PROVINCIA di FIRENZE** Direzione Urbanistica e Pianificazione del Territorio
10. **A.E.R.**
11. **Publiacqua**
12. **ENEL**
13. **TELECOM ITALIA**
14. **TOSCANA ENERGIA SPA**
15. **Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve**

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Autorità Competente inizia l'esame della documentazione pervenuta agli atti di questo Ente entro i 30 giorni previsti per l'emissione del parere sulla VAS.

Vengono letti i contributi pervenuti e allegati al presente verbale.

Si prende atto che l'**ARPAT** di Firenze ha trasmesso in data 03.04.2013, con protocollo n. 6774, parere di non assoggettabilità a VAS.

L'Autorità di Bacino del Fiume Arno con nota del 10.04.2013 (prot. 7409 del 10.04.2013) fornisce un contributo conoscitivo al procedimento di formazione della variante, richiamando l'attenzione sui piani di propria competenza in materia e specifica *come "per queste aree classificate a pericolosità geomorfologica "media" e pericolosità idraulica moderata non è prevista alcuna espressione di parere da parte dell'Autorità"*.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici di Firenze ha espresso in data 16.04.2013 con protocollo n. 7798, il seguente parere: *"...In riscontro alla nota pervenuta in data 27.03.2013, assunta al prot. n. 6226 del 29.03.2013 considerato che il previsto intervento ricade entro un'area*

di elevato pregio paesaggistico, caratterizzata dalle ondulate propaggini dell'incantevole formazione orografica delle "Balze" considerate dal Comune di Reggello "veri e propri monumenti naturali che fanno da cornice ad ambienti antropizzati considerato altresì che il progetto, per la sua fisionomia edilizia e per la sua scarsa contestualizzazione paesaggistica, appare notevolmente impattante, si ritiene che debba essere assoggettato a VAS".

L'Azienda Sanitaria di Firenze esprime con nota in data 30.04.2013 (prot. 8716 del 30.04.2013) di ritenere *non necessari ulteriori approfondimenti.*

La Provincia di Firenze Direzione Urbanistica Parchi e Aree Protette ha inviato la nota del 17.04.2013 pervenuta a questo Ente in data 30.04.2013 prot. 8736 in cui fornisce un contributo conoscitivo e di merito sottolinea che *l'Intervento ricade nella scheda AF10 – Calanchi Valdarno all'interno della quale si evidenzia quanto segue: Qualità visiva: - il contesto è caratterizzato da straordinarie forme geologiche che si rilevano di particolare suggestione e bellezza. Rarità: Compiono qui forme a calanchi, a pinnacoli, a pareti di erosione che costituiscono nell'insieme un paesaggio unico e meritevole di tutela. Azioni – mantenimento dei residui elementi di equipaggiamento vegetale e degli altri elementi strutturanti il paesaggio Rurale quali mosaici agrari, strade poderali e sistemazioni del reticolo idraulico minore, individuando rispetto ad ogni diverso tipo di paesaggio. – tutela delle visuali percepite dalla viabilità panoramica attraverso la riqualificazione delle sistemazioni e degli arredi delle aree contigue; analoga qualità estetico percettiva, funzionale ed ambientale deve essere assicurata nella realizzazione delle nuove infrastrutture per la mobilità; - Priorità per interventi edilizi di recupero rispetto ai nuovi interventi, anche finalizzati all'uso agricolo.*

Publiacqua con nota del 16.05.2013 pervenuta in data 23.05.2013 esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS dell'intervento.

I componenti della Commissione rilevano che non sono pervenuti altri contributi.

Pertanto, esaminato il documento preliminare, acquisiti i contributi pervenuti, allegati al presente verbale,

Visti:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ss.mm.ii.;

l'Autorità Competente per la V.A.S

si esprime nel seguente modo:

si ritiene, valutati i contributi pervenuti dai vari soggetti competenti ambientali e in particolare dalla Provincia di Firenze e dalla Soprintendenza, visti i criteri per le verifiche di assoggettabilità di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 punto 6 c.2 (in base ai quali deve essere relazionato sul valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle specifiche caratteristiche naturali...) che lo studio preliminare debba essere

corredato con analisi semiologica dei valori paesaggistici e conseguente valutazione degli effetti che il progetto proposto produce su di essi anche valutando eventuali altre soluzioni dell'intervento nel contesto paesaggistico esistente.

L'Autorità Competente, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 10,30

Letto approvato e sottoscritto Reggello 27.05.2013

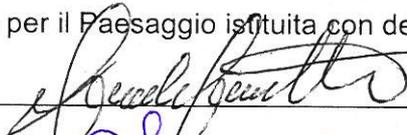
L'Autorità Competente per la VAS (Delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2012):

1. Dott. Stefano Sati (Ufficio Ambiente Comune di Reggello) _____

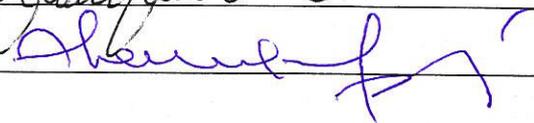


I componenti della Commissione per il Paesaggio istituita con delibera di C.C. n.86/2011

2. Arch. Bruschetini Danilo _____



3. Arch. Foggi Alessandro _____



4. Ing. Benvenuti Giovanna _____

Il Segretario verbalizzante
L'istr. Amm. Mara Bertolini



- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

n. prot. _____ cl. **FI.02/147.5** del _____

a mezzo: PEC

Al Comune di Reggello
Ufficio Ambiente
All'att.ne del Responsabile del gruppo tecnico per la VAS
Dott. Stefano Sati
PEC

Oggetto: Contributo in merito ai documenti di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 LR 10/2010 predisposti relativamente alla variante di PRG per "Area di insediamento Montanino "PdR - 9" localizzata nel Comune di Reggello (FI) località Le Ripe nella frazione di Montanino". Vs.richiesta Prot. 3728 del 15/02/2013 (Prot. ARPAT 10429 del 15/02/2013).

Questo Dipartimento, ha esaminato per quanto di competenza i documenti specificati in oggetto, prodotti ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e smi sulla Valutazione ambientale strategica (VAS).

Come si evince dalla documentazione le proposte di modifica al PRG hanno la sola finalità di consentire la riqualificazione di un'area di circa 4800 m² attraverso la realizzazione di opere edilizie che interesseranno esclusivamente il fabbricato ad uso deposito preesistente, riqualificandone la struttura ed ampliandone la consistenza per la creazione di due abitazioni (ampliamento della volumetria esistente massimo m³ 450). Nella zona sono già in essere le normali opere di urbanizzazione primaria.

La realizzazione sarà preceduta dalla mitigazione dell'emergenza idraulica attraverso la risagomatura delle sponde e dell'alveo del torrente dell'Albero e dall'adeguamento del piccolo ponte che lo attraversa. In particolare gli interventi previsti consistono "nella pulizia dell'alveo del torrente; creazione di scogliera antierosione mediante l'impiego di massi ciclopici; consolidamento strutturale del ponte privato di attraversamento del torrente e realizzazione di ulteriori opere di ingegneria naturalistica finalizzati alla consolidazione delle sponde per inibire eventuali fenomeni di dinamica fluviale".

Da quanto verificato attraverso i documenti allegati alla richiesta di parere ed in relazione alle competenze di questo Dipartimento non si ritiene necessario l'assoggettabilità a VAS della variante.

In merito al progetto che si intende attuare si ritiene unicamente di ricordare quanto segue:

- le operazioni sul torrente dell'Albero devono essere effettuate limitando l'impatto con le acque superficiali anche in considerazione della vicina confluenza, dell'area su cui si svolgeranno i lavori, con il Torrente Chiesimone.
- Relativamente alle eventuali operazioni di cantiere per la realizzazione delle opere si propongono per tutti i possibili aspetti ambientali le indicazioni di cui all'allegato 1 "Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri".

Firenze 29/03/2013
D.ssa Sandra Botticelli

p. Responsabile Supporto Tecnico Dipartimento di Firenze
Dott. Sandro Garro

Dott. Alberto Tessa

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata di cui all'art.1, co.1, lett r) del D.Lgs 82/2005, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo Decreto. La stampa di questo documento ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, se la sua conformità non è espressamente disconosciuta. L'originale informatico è conservato presso ARPAT.

Allegato: Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri





Autorità di Bacino del Fiume Arno

II Settore Tecnico
 Governo del Territorio
 U.O. Assetto Idrogeologico

1322
 Prot. n. del 10 APR. 2013

Al Comune di Reggello
 Ufficio Ambiente
 Piazza Roosevelt, 1
 50066 Reggello (FI)

FAX 055 8669266

Comune di Reggello
 Protocollo Generale

N. 0007409 del 10/04/2013

Class: 06-01



* 0 0 0 0 0 3 1 7 7 2 *

Risposta a Nota Vs. Prot. 6503 del 27.03.2013/ns. Prot. 1136 del 27.03.

Oggetto: 6° Variante puntuale anticipatrice al 3° Regolamento Urbanistico in fraz. Montanino, loc. Ponte all'Ulivo. Piano di Recupero "PdR-9"

In merito alle procedure di formazione/modifica degli strumenti di Pianificazione territoriale e degli Atti comunali di Governo del Territorio si ricorda la vigenza del Piano di bacino per gli Stralci ad oggi approvati e i progetti di Piano, *in itinere*, con le relative Misure di salvaguardia (documentazione disponibile su www.adbarno.it): Piano di bacino stralcio "Qualità delle acque del fiume Arno" (approvato con DPCM 31.3.1999, in GU n. 131 del 7.6.1999); stralcio "Attività estrattive del fiume Arno" (approvato con DPCM 31 marzo 1999, in GU n. 131 del 7-6-1999); stralcio "Riduzione del rischio idraulico" (approvato con DPCM 5 novembre 1999 in GU n. 226 del 22-12-1999); Progetto di Piano stralcio "Bilancio Idrico" (adottato con Del. del Comitato Istituzionale n. 204 del 28.2.2008, in GU n. 78 del 2 aprile 2008).

Relativamente alle risorse idriche lo stralcio Bilancio Idrico distingue il territorio per classi di disponibilità idrica (sotterranee) e deficit idrico (superficiali) definendo per ciascuna classe e ciascun comprensorio le azioni necessarie finalizzate al bilancio idrico a scala di bacino; per le acque superficiali e di subalveo viene inoltre definito il D.M.V. (*Deflusso Minimo Vitale*) che deve essere garantito in base agli obiettivi strategici e generali che il Piano si prefigge. A tale proposito con Decreto del Segretario Generale n.96 del 28.12.2012 le misure di salvaguardia sono state prorogate al 31.12.2013 secondo il testo integrato, e modificato, con Delibera di Comitato Istituzionale n. 214.

Codesta Amministrazione è sempre tenuta ad adeguare il complesso dei propri strumenti di pianificazione e gestione del territorio alle disposizioni contenute nello stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e si richiama pertanto la possibilità di dare seguito a quanto previsto all'art. 35 delle NTA del PAI relativamente all'attività di supporto tecnico ad Enti Pubblici e a Privati. A tale proposito si possono contattare il dott. ingegnere Serena Franceschini

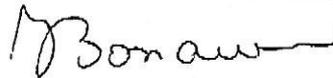
per le problematiche idrauliche (tel. 055/26743225, e-mail s.franceschini@adbarno.it) e il dott. geologo Lorenzo Sulli per le problematiche relative ai fenomeni geomorfologici (tel. 055/26743244, e-mail l.sulli@adbarno.it); pure i contenuti come l'attuazione della Variante in parola dovranno risultare conformi alla Pianificazione vigente.

L'ambito territoriale interessato all'ipotesi progettuale risulta comunque classificato insieme a pericolosità idraulica moderata (P.I.1) e a pericolosità geomorfologica media (P.F.2); in questi casi non è prevista alcuna espressione di Parere da parte della Autorità in quanto sono consentiti gli interventi ammissibili dagli strumenti di governo del territorio (art. 12 delle NTA).

Quale contributo istruttorio si precisa ancora che in accordo con le finalità più generali del PAI e sempre ai sensi della Normativa di Piano entrata in vigore con d.P.C.M. 06.05.2005 "Approvazione del piano di bacino del fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico" (G.U. n. 230 del 3-10-2005) anche per queste aree classificate a pericolosità "moderata" oppure "media" dovrà essere sempre perseguito l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria da parte degli Enti competenti di programmi di previsione e prevenzione nel rispetto delle condizioni fissate dagli strumenti vigenti di governo del territorio (Legge 24 febbraio 1992, n. 225).

Indicando infine per ogni ulteriore chiarimento il dott. agronomo Renato Sassaroli (tel. 055 26743227, e-mail: r.sassaroli@adbarno.it) si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)





Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze
sui beni storici, artistici ed etnoantropologici), Pistoia e Prato.

Pos. BN/36 Allegati _____

Prot. N. 12 APR. 2013 N. 07301

Class. 34.19.07/14.1

PEC PROT. 07798
16.04.2013

Al Comune di Reggello
comune.reggello@postacert.toscana.it

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: Procedimento V.A.S. Variante puntuale al Regolamento Urbanistico: Sesta variante urbanistica anticipatrice al 3° R.U.C. - Piano di recupero "Pdr-9" in frazione Montanino, loc. ponte all'ulivo - Conferma previsione decaduta. Proprietà Cavallo Fabrizio, Cavallo Stefania e altri. Parere di competenza ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010.
(Rif. Nota Prot. 6226 del 29/03/2013 Pos. BN/36)

Autorità di Bacino del fiume Arno
adbarno@postacert.toscana.it

e, p.c. Regione Toscana
Settore Pianificazione del Territorio
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c. Provincia di Firenze
Direzione Urbanistica e Pianificazione del Territorio
provinciafirenze@postacert.toscana.it

e, p.c. Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
uc-valdarno-valdisieve@postacert.toscana.it

In riscontro alla nota pervenuta tramite PEC in data 27.03.2013, assunta al prot. n. 6226 del 29.03.2013, esaminata la documentazione di progetto, considerato che il previsto intervento ricade entro un'area di elevato pregio paesaggistico, caratterizzata dalle ondulate propaggini dell'incantevole formazione orografica delle "Balze", considerate dal Comune di Reggello "veri e propri monumenti naturali che fanno da cornice ad ambienti antropizzati", considerato altresì che il progetto, per la sua fisionomia edilizia e per la sua scarsa contestualizzazione paesaggistica, appare notevolmente impattante, si ritiene che debba essere assoggettato a VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Marino

Responsabile del procedimento: il Soprintendente
Responsabile dell'istruttoria: arch. Emanuele Masiello
EM\cb



FIRENZE, Piazza Pitti, 1 - 50125
Tel. 055-265171 - Fax 055-219397
e-mail: sbapsae-fi@beniculturali.it
www.sbap-fi.beniculturali.it

PEC, PROT. 8716
DEL 30.04.2013

GRUPPO INTERDISCIPLINARE SUAP

Data: 17/04/13

Rif. G.I.S.: 40/2013

Rif. Comune Ufficio Ambiente: prot. 6503 del 27/03/2013

Trasmesso via PEC

Azienda Sanitaria Firenze



Al Comune di Reggello
Ufficio Ambiente

OGGETTO: Procedimento V.A.S. Variante puntuale al Regolamento Urbanistico: Sesta Variante Urbanistica anticipatrice al 3° R.U.C. – Piano di Recupero “PdR-9” in frazione Montanino Loc.Ponte all’Ulivo - Verifica di assoggettabilità a VAS

RICHIEDENTE: Amministrazione Comunale Reggello

DIRITTI SANITARI: € 165,00 non soggetto art. 4

Esaminato quanto pervenuto in data 05.04.2013 e valutati i possibili effetti negativi sulla salute pubblica, il GI Suap non ritiene necessari ulteriori approfondimenti.

Distinti saluti

IL GRUPPO INTERDISCIPLINARE SUAP

Dr. Giancarla Monechi

Dr. Gaetano Marchese

Ing. Lucia Bertuzzi

Area funzionale prevenzione
Zona Disretto sud est
50126 Firenze
Via Chiantigiana 37
Telefono 055 6534704-25
Fax 055 6532383
E-mail : prevenzione.sudest
@asf.toscana.it

/bl3

FEC, PROT. 08736
DEL 30.04.2013



PROVINCIA
DI FIRENZE

PROVINCIA di FIRENZE



Prot Nr. 0170783/2013

23/04/2013

Cl. 006.03.31

Firenze, 17 aprile 2013

Comune di Reggello
Settore Urbanistica
50066 REGGELLO

OGGETTO: Variante RU - PdR 9 in loc. Ponte all'Ulivo. Comune di Reggello – Verifica di
assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010
Contributo al Documento Preliminare

In riferimento al procedimento in oggetto, a seguito della nota del Comune di Reggello pervenuta il
27/03/2013 con prot. n. 124969, si riporta quanto segue.

Da un'analisi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP, approvato con Deliberazione del
Consiglio Provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013, si rileva che l'area oggetto dell'intervento, individuata
nella tav. n. 26, ricade:

- In tutela del territorio aperto, disciplinato dall'art. 7 delle N.A.;
- In area fragile del territorio aperto, disciplinato dall'art. 11 delle N.A., riconosciuta dal PTCP
come invariante strutturale in attuazione della normativa regionale in materia di governo del
territorio;
- Parzialmente in area boschiva e forestale, disciplinato dall'art. 17 delle N.A..

Considerata la presenza di bosco come sopra evidenziato e come riconosciuto anche dal Documento
Preliminare, sull'area relativa al Piano Attuativo insiste un vincolo paesaggistico e pertanto l'intervento
sarà sottoposto alle valutazioni della Conferenza dei Servizi ex art. 36 del P.I.T., cui partecipa la
presente Direzione per quanto di competenza.

Si fa presente che anche gli aspetti paesaggistici rientrano fra gli elementi di Valutazione oggetto di
V.A.S. e quindi saranno affrontati con i tempi della Conferenza ex art 36 del PIT e di comune accordo
con le amministrazioni partecipanti.

Tuttavia da un'analisi dell'atlante delle invarianti strutturali relativo alle Aree fragili del PTCP si anticipa
che l'intervento ricade nella scheda AF10 – *Calanchi Valdarno* all'interno della quale si evidenzia quanto
segue:

Qualità visiva:

- *Il contesto è caratterizzato da straordinarie forme geologiche che si rivelano di particolare suggestione e bellezza.*

Rarità

- *Compaiono qui forme a calanchi, a pinnacoli, a pareti di erosione che costituiscono nell'insieme un paesaggio
unico e meritevole di tutela.*

Palazzo Medici Riccardi
10, via Ginori 50129 Firenze
tel. 055 2760035
fax 055 2760359
davide.cardi@provincia.fi.it
www.provincia.fi.it



PROVINCIA
DI FIRENZE

Azioni

- *mantenimento dei residui elementi di equipaggiamento vegetale e degli altri elementi strutturanti il paesaggio rurale quali mosaici agrari, strade poderali e sistemazioni del reticolo idraulico minore, individuandoli rispetto ad ogni diverso tipo di paesaggio;*
- *tutela delle visuali percepite dalla viabilità panoramica attraverso la riqualificazione delle sistemazioni e degli arredi delle aree contigue; analoga qualità estetico percettiva, funzionale ed ambientale deve essere assicurata nella realizzazione delle nuove infrastrutture per la mobilità;*
- *Priorità per interventi edilizi di recupero rispetto ai nuovi interventi, anche finalizzati all'uso agricolo.*

La Direzione Urbanistica rimane a disposizione nello spirito di collaborazione indicato dalle L.R. 1/2005 e 10/2010.

Distinti saluti.

Il responsabile della
U.O. "Gestione PTCP / sez. B
Arch. Davide Cardi

Il Dirigente della
Direzione Urbanistica Parchi Aree Protette
Arch. Adriana Sgolastra



Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via Targetti, 34 – 59100 Prato
Viale Adua, 450 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo.publiacqua@legalmail.it

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0010494 del 23/05/2013
Class: 06-03



PROROGATA



Comune di REGGELLO
Ufficio Urbanistica
Piazza Roosevelt, 1
50066 Reggello (AR)

Oggetto: A/2013/17538. Verifica di assoggettabilità a V.A.S ai sensi dell'Art. 22 L.R. 10/2010 con contestuale avvio del procedimento alla sesta Variante Urbanistica anticipatrice al 3° R.U.C. ai sensi dell'Art. 15 dell' L.R. n.1 1/2005 per il piano di recupero "PDR_9" in località montanino nel comune di reggello; Prog. n° 2013/049.

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione inoltrata, si esprime parere favorevole a condizione che, al concretizzarsi dei singoli interventi e prima del rilascio delle relative autorizzazioni, Publiacqua pronunci il relativo parere di competenza con riferimento alle linee guida della delibera 4/08 approvata dall'assemblea dell'Aato n°3 Medio Valdarno in data 29 Luglio 2008, più precisamente denominate "Linee guida per la regolamentazione dei rapporti fra il servizio Idrico Integrato e gli interventi che comportano un maggior carico urbanistico".

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Programmazione Operations
Il Responsabile
(Ing. Marco Bacci)





COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO URBANISTICA

RIUNIONE DELL'AUTORITA'COMPETENTE PER LA V.A.S IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA SESTA VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL 3° R.U.C., AI SENSI DELLA L.R.10/2010. PIANO DI RECUPERO "PdR 9" IN FRAZIONE MONTANINO LOCALITA' PONTE ALL'ULIVO, DI PROPRIETA' DEI SIGG.RI CAVALLO FABRIZIO E CAVALLO STEFANIA. ESAME DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 18 DICEMBRE 2013

L'anno 2013, nel giorno 18 del mese di Dicembre alle ore 9,00 nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si riunisce l'Autorità Competente per la VAS, in qualità di struttura organizzativa e tecnica di Supporto nell'ambito delle procedure di VAS, individuata con delibera di G.M. n. 79 del 31/07/2012 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il gruppo tecnico per la VAS risulta costituito dai seguenti componenti: il responsabile, Dott. Stefano Sati dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello, i membri della Commissione per il Paesaggio di cui alla delibera di C.C. n. 86/2011 e n. 96/2013, Arch. Bruschetini Danilo, Arch. Foggi Alessandro e Arch. Elisa Gregorini.

Risultano presenti alla riunione:

- Dott. Stefano Sati,
- Arch. Bruschetini Danilo
- Arch. Foggi Alessandro
- Arch. Elisa Gregorini.

I'Autorità Competente per la VAS

Premesso che con delibera di Giunta Municipale n. 35 del 06.03.2013 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della Sesta Variante Anticipatrice al 3° R.U.C., per l'attuazione di un intervento di riqualificazione dell'area relativa al Piano di Recupero "PdR-9" - Loc. Ponte all'Ulivo - in frazione Montanino, di proprietà dei sigg.ri CAVALLO Fabrizio e CAVALLO Stefania;

Dato atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 l'Autorità Competente ha avviato le consultazioni trasmettendo il documento preliminare ambientale in data 27.03.2013 prot. 6515 ai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art.4 comma 1 lettera m);

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 27.05.2013 in cui il gruppo tecnico per la V.A.S ha esaminato i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010;

Rilevato che a seguito della riunione di cui sopra è stata richiesta ai sigg.ri Cavallo Fabrizio e altri con nota del 03.06.2013 prot. 11109 documentazione integrativa al documento preliminare.

Visti:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ss.mm.ii;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Autorità Competente esamina la documentazione integrativa pervenuta agli atti di questo Ente in data 12.09.2013 prot. 17081 e in data 14.11.2013 prot. 21870 e **e propone di emettere**, ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010, **il provvedimento di verifica, escludendo dalla V.A.S la Sesta Variante Anticipatrice al 3° R.U.C.**, per l'attuazione di un intervento di riqualificazione dell'area relativa al Piano di Recupero "PdR-9" in frazione Montanino Loc. Ponte all'Ulivo, di proprietà dei sigg.ri CAVALLO Fabrizio, CAVALLO Stefania;

L'Autorità competente, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 11,00

Letto approvato e sottoscritto Reggello 18.12.2013

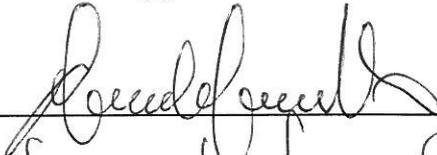
L'Autorità Competente per la VAS (*Delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2012*)

1. Dott. Stefano Sati (Ufficio Ambiente Comune di Reggello) _____



I componenti della Commissione per il Paesaggio istituita con delibera di C.C. n.86/2011 e n. 96/2013

2. Arch. Bruschetini Danilo _____



3. Arch. Foggi Alessandro _____



4. Arch. Elisa Gregorini _____



Il Segretario verbalizzante
Geom. Daniele Trambusti

